

ESPERTI DI COMUNICAZIONE RIUNITI DAL 12 AL 15 SETTEMBRE. TRA I RELATORI, CAZZULLO, CRISTIANINI, TALAMO, VALSECCHI

Tutte le speranze del Festival A Camogli i guru della parola

Edoardo Meoli CAMOGLI

È tutto pronto per l'undicesima edizione del Festival della Comunicazione, che si terrà da giovedì 12 a domenica 15 settembre a Camogli. Tema del 2024, Speranze. Il programma completo della manifestazione, che conta oltre 150 relatrici e relatori che saranno protagonisti di un centinaio di appuntamenti tra lectio, spettacoli, dialoghi, passeggiate e laboratori, è disponibile online sul sito del Festival: www.festivalcomunicazione.it. Il programma include i dettagli delle location nelle piazze e nelle terrazze sul mare, gli orari dei singoli appuntamenti, i relatori coinvolti e titoli dei singoli eventi. Tutte le iniziative del Festival della Comunicazione sono gratuite e aperte al pubblico fino a esaurimento posti, con la modalità delle prenotazioni online. Le prenotazioni si apriranno martedì 27 agosto a mezzogiorno, sempre sul portale. Diretto da Rosangela Bonsignorio e Danco Singer, organizzato da Frame e dal Comune di Camogli in collaborazione con Regione Liguria, Università di Genova, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e Istituto Italiano di Tecnologia di Genova, il Festival della Comunicazione 2024 combina l'autorevolezza, la profondità culturale e la popolarità dei propri ospiti con una serie di nuove iniziative che arricchiscono nei format e nei contenuti i quattro giorni dell'iniziativa. Ad aprire il Festival di quest'anno, nel pomeriggio di giovedì 12 settembre, saranno tre lectio tra presente, passato e futuro, portate sul palco da altrettanti grandi protagonisti: Aldo Cazzullo racconterà "La speranza italiana", Nello Cristianini si focalizzerà sulla "Machina sapiens" come



Foto d'archivio di una precedente edizione del Festival di Camogli

DANCO SINGER
DIRETTORE FESTIVAL
DELLA COMUNICAZIONE

«Quando mondi
distanti si incontrano
le intuizioni
si trasformano in idee
e si aprono
nuovi orizzonti»

«Di fronte a epidemie,
guerre e carestie, non
preoccupiamoci solo
degli errori commessi,
ma di quanto e ancora
sia possibile fare»

storia di un incontro, quello tra l'essere umano e l'intelligenza artificiale - sul fil rouge del Forum Intelligenza Artificiale organizzato dal Festival lo scorso dicembre a Camogli

- e Sahra Talamo porterà "Oltre i confini del tempo", la speranza come forza implacabile dell'evoluzione umana. Ad arricchire il programma saranno poi alcune novità assolute. Tra queste il primo volume edito dal Festival della Comunicazione, "Cortocircuiti - Andare verso, andare oltre", una raccolta dal ritmo incalzante e folta di suggestioni - a partire da quelle di Umberto Eco e dai più affezionati ospiti del Festival - che ripercorre le prime dieci edizioni della manifestazione, disponibile per l'acquisto a Camogli e online. Poi un incontro speciale organizzato con i dirigenti scolastici e i docenti degli istituti liguri, che si terrà in concomitanza dell'apertura del Festival al Teatro Sociale di Camogli e avrà come protagonisti Mila Valsecchi, Davide Lorenzo Palla e Stefano Rossi, per guardare all'evoluzione dell'apprendimento tra "Cervello, cuore e tecnologia". «Quando grandi personalità provenienti da mondi anche distanti, con punti d'osservazione unici, conoscenze, esperienze e storie diverse si incontrano, le intuizioni si trasformano in idee, si materializza l'inaspettato e si aprono nuovi orizzonti possibili. E quello che ogni anno succede a Camogli, e il modo con cui il Festival della Comunicazione guarda al futuro e alimenta le speranze», racconta il direttore del Festival Danco Singer. «In un momento così drammatico, in cui sembra di essere ritornati indietro di secoli con scenari apocalittici di epidemie, guerre e carestie, non dovremmo preoccuparci solo di ciò che abbiamo sbagliato, ma di quanto e ancora possibile fare», aggiunge la direttrice del Festival Rosangela Bonsignorio. —